

N.

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: "TRAVIATA 53"

 Metraggio { dichiarato 2700
 accertato

co-produzione italo-francese

Marca: Films Venturini

Synimax

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Chiamato al capezzale di Rita morante, l'ingegnere Carlo Rivelli rievoca la grande passione che li travolse prima che egli si sposasse. Rita, amante di un potente finanziere, si innamora di Carlo e rinuncia al lusso di cui quello la circondava per andare a vivere col giovane ingegnere. In breve però la vita dei due amanti si fa penosa per le ristrettezze economiche alle quali tuttavia Rita si piega respingendo ogni tentativo di riconciliazione del ricco Cesati. Costui, per indurirla a ritornare con lui, fa revocare i fidi bancari al padre di Carlo, un industriale biellese, portando questi sull'orlo della rovina. Rita, per salvare la famiglia di Carlo, cede e parte col finanziere. Carlo, ignaro del ricatto di Cesati, si crede abbandonato dalla donna, finisce per dimenticarla e si sposa.

Ma Rita appena giunta all'estero con Cesati, gli sfugge e in poco tempo si riduce in miseria e si ammalia. Ritorna a Milano senza risorse e finisce in un ospedale da dove Cesati la fa trasportare in un sanatorio. Le più amorevoli cure sono però vane: in punto di morte ella si fa promettere da Cesati che questi rivelerà a Carlo la verità.

Cesati mantiene la promessa: e il disperato Carlo non ha neanche il conforto di vedere il volto della donna che per lui ha tutto sacrificato, perchè quando giunge al sanatorio la bara di Rita è già chiusa.

Regia: Vittorio Cottafavi - Interpreti: Barbara Laage, Armando Francioli, Adolfo Geri, Carlo Hinterman, Marcello Giorda, Gabrielle Dorniat, Lina Accenci, Diana Baragli e con Eduardo De Filippo.
 Operatori: Arturo Galles.

Scenografia e arredamenti di G. Carlo Bartolini Salimbeni
 Direttore tecnico: Carlo Serrutini
 Direttore di produzione: Vieri Bigazzi
 Montatori: Loris Bellero

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine del 1° SET. 1953, in conformità del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) che sia vietata la visione ai minori di anni sedici

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

AL CONTRIBUTO DEL 19% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 958)

P. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

7 NOV. 1953

i.to Teodoro Bubbio

Monte Regista: Carla Rogianieri
Assistente alla regia: Luigi Marchitelli
Segretaria di edizione: Cioi Bigazzi
Ispettore di produzioni: Romano Pavarini
Segretari di produzioni: Renato Becchie - Arrigo Peri
Tecnico del suono: V. Miraschi
Fenice: Giovanni Canavero
Operatore alla macchina: Armando Nannuzzi
Aiuto Operatore: Claudio Cirillo
Costruzioni: I. Luzzi e D. Quercioli
Truccatore: Luigi Sturiale
Parrucchiere: Carlo Grillo

Musica di Giovanni Fusco
Solisti: Louis Menardi - Armando Renzi - Franco C. Ferrari

Soggetto di Tullio Pinelli e Federico Zardi
Sceneggiatura di Tullio Pinelli e Siro Angeli

**Il film è stato girato negli stabilimenti FINE di Torino su
pellicola FERRANIA PANGRO 07**
Negativi e positivi STACOFILM - Roma
Registrazione sonora effettuata presso la FONO ROMA



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA